



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

DECRETO N. 114 DEL 19 novembre 2007

Prot. n. 16414

Oggetto: Referendum abrogativi regionali.

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, recante norme in materia di referendum popolare regionale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 65 del 22 aprile 2005, modificato con decreto n. 34 del 10 aprile 2006, con il quale è stato costituito l'Ufficio regionale del Referendum per la durata della XIII legislatura del Consiglio Regionale;

VISTA la nota prot. n. 10040/2007 – R.L. del 29 agosto 2007 della Cancelleria della Corte d'Appello di Cagliari, con la quale sono stati trasmessi 1100 fogli contenenti 16310 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum popolare regionale per l'abrogazione dell'art. 3 della legge regionale 17 ottobre 1997, n. 29;

VISTA la nota prot. n. 10041/2007 – R.L. del 29 agosto 2007 della Cancelleria della Corte d'Appello di Cagliari, con la quale sono stati trasmessi 1123 fogli contenenti 16867 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum popolare regionale per l'abrogazione dell'art. 15 della legge regionale 17 ottobre 1997, n. 29;

VISTA la nota prot. n. 11905/2007 – R.L. del 18 ottobre 2007 della Cancelleria della Corte d'Appello di Cagliari, con la quale sono stati trasmessi 1245 fogli contenenti 28769 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

DECRETO N.

DEL

referendum popolare regionale per l'abrogazione della legge regionale 25 novembre 2004, n. 8;

ATTESO che l'Ufficio regionale del Referendum, con deliberazione del 20 settembre 2007, comunicata al Presidente della Regione in data 21 settembre 2007 – prot. n. 12298, ha dato atto, previa verifica dell'ammissibilità e della legittimità, che è stato raggiunto il numero e che è stata constatata la regolarità delle firme in ordine alle richieste di referendum per l'abrogazione dell'art. 3 della legge regionale 17 ottobre 1997, n. 29 e dell'art. 15 della legge regionale 17 ottobre 1997, n. 29;

ATTESO che l'Ufficio regionale del Referendum, con deliberazione del 5 novembre 2007, comunicata al Presidente della Regione in pari data – prot. n. 15373, ha dato atto, previa verifica dell'ammissibilità e della legittimità, che è stato raggiunto il numero e che è stata constatata la regolarità delle firme in ordine alla richiesta di referendum per l'abrogazione della legge regionale 25 novembre 2004, n. 8;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 8 della citata legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, i referendum, anche se relativi ad atti o questioni differenti, si svolgono contemporaneamente con un'unica convocazione degli elettori per una domenica compresa tra il 1° aprile e il 30 giugno;

RITENUTO ai sensi dell'art. 8 della citata legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, di dover procedere all'indizione del referendum con proprio decreto da emanarsi entro il 30 gennaio successivo alla data di emanazione delle deliberazioni dell'Ufficio regionale del Referendum.

DECRETA

ART. 1 Sono indetti, ai sensi della legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, tre referendum abrogativi delle disposizioni legislative citate in premessa:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

DECRETO N.

DEL

a) REFERENDUM N. 1, recante il seguente quesito:

<< Volete voi l'abrogazione dell'art. 3 della L.R. 17/10/1997, n° 29 recante: "Istituzione del servizio idrico integrato, individuazione e organizzazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n°36" che recita come segue:

Art. 3

Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali

- 1. Il territorio regionale, in applicazione dell'articolo 8, comma 1, della Legge n. 36 del 1994, è delimitato in un unico ambito territoriale ottimale.*
- 2. I confini territoriali di tale ambito e gli enti locali in esso ricadenti sono quelli della Regione Sardegna.*

b) REFERENDUM N. 2, recante il seguente quesito:

<< Volete voi l'abrogazione dell'art. 15 della L.R. 17/10/1997, n°29 recante: "Istituzione del servizio idrico integrato, individuazione e organizzazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n°36" che recita come segue:

Art. 15

Tariffa d'ambito.

- 1. La tariffa d'ambito, determinata secondo il metodo, i criteri e le modulazioni di cui agli articoli 13 e 14 della Legge n. 36 del 1994, è unica.*
- 2. La Tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato che dev'essere posto a carico dell'utenza. Essa è determinata in modo da consentire, sulla base degli atti di indirizzo e di pianificazione assunti dalla Regione ai sensi dell'articolo 2 della presente legge, la copertura dei costi di esercizio e di investimento, ivi compresi gli oneri finanziari conseguenti alla contrazione di mutui da parte della Regione per la realizzazione di interventi nel settore idrico, anche cofinanziati dall'Unione Europea.*
- 3. Qualora venga assunta la decisione di salvaguardare gestioni esistenti, l'Autorità d'Ambito adotterà gli opportuni provvedimenti, comprese eventuali compensazioni tra le varie gestioni, al fine di uniformare le tariffe.*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

DECRETO N.

DEL

c) REFERENDUM N. 3, con il seguente quesito:

<< Volete voi l'abrogazione della Legge Regionale 25 novembre 2004, n. 8 recante "Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la Pianificazione Paesaggistica e la tutela del Territorio Regionale"? >>

ART. 2 I predetti referendum si terranno in data 29 giugno 2008.

ART. 3 Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Cagliari, lì

Il Presidente
Renato Soru